



**SOMALIA**

## LA SITUAZIONE DIALETTALE NEL BARI

Gli informanti interpellati il 51 agosto 1987 sono Xasan Guuleed Maxammed, Saciid Xuseen Aadan e Axmed Saciid Ismaciil, tutti provenienti da Bayla o dal tratt~~e~~ di costa immediatamente a nord di essa.

Tutti e tre concordano nell'individuare tre principali aree dialettali:

1. la fascia costiera da Eyl fino a Bayla;
2. la fascia costiera da Bayla fino a Laas Qoray;
3. la zona interna fino a Qardho.

All'interno dell'area 2 vanno distinti:

4. la zona di Boosaaso dove, in seguito a spostamenti di popolazione, si parlano anche dialetti del Sanaag, del Nuqaal e della zona interna del Bari;
5. un'area in cui è diffuso l'esito q>i (in fine di parola?): secondo uno degli informanti tale area va da Baargaal fino a Butiyaalo vicino a Qandala, mentre secondo un altro essa scende a sud fino a Kaafuun, pur avendo il suo epicentro a Caluula.

Elementi caratteristici di queste aree:

- a. l'esito q>i (area 5), es.

gabaj 'ragazza' verso somalo sett. gabad,

gaj 'barba' verso somalo sett. gaq,

salooj 'latte inacidito, yoghurt' verso somalo sett. gadood.

- b. boowe 'fratello' (area 2), es. bowihii aa yimid ~~hi~~  
'suo fratello è venuto'.

- c. indicatore di predicato aa vs. somalo comune waa (area 2 e forse 1), es. aa yimid 'è venuto'.

Quanto ai verbi a prefissi, uno degli informanti ~~xxx~~ afferma di usare yuwaadaa 'è capace, può' (ha problemi sul suo perfetto però); nessuno usa suu ye, suu yeen o waa yimay.

Interrogati in proposito, gli informanti negano che la suddivisione in ~~xxxxxx~~ aree da loro fatta coincida con confini di clan diversi.